

LA RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA (D.G.R. n.2077 /2023)

FRANCESCA PALAZZI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	
DEL	/	/	

OGGETTO: L. n. 15/2025 - Adeguamento delle tabelle riepilogative delle cause di inconferibilità e di incompatibilità allegate alle Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del d.lgs. n. 39/2013 (Deliberazione di Giunta regionale n. 1257/2024).

La l. n. 15/2025 di conversione del d.l. n. 202/2024 recante *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi* ha modificato (inserendo all'art.1 del decreto il co. 10-octies) l'art. 13-ter, co. 1, del d.l. n. 4/2022, convertito dalla l. n. 25/2022, estendendo al 31 dicembre 2025 il termine di efficacia della disposizione che ha escluso l'applicazione dei divieti di cui all'art.7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ferma restando la validità, fino alla loro scadenza naturale, degli incarichi assegnati nel regime transitorio.

Si procede pertanto ad aggiornare le tabelle riepilogative in oggetto, già allegate alla direttiva approvata con deliberazione di Giunta n. 1257/2024, in esecuzione del punto 4 del relativo dispositivo.

In allegato il testo sia delle tabelle coinvolte dall'aggiornamento (n. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4), sia, per completezza, delle altre tabelle approvate con la citata deliberazione.

La Responsabile
della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
dott.ssa Francesca Palazzi
(firmato digitalmente)

Allegati: c.s.

Governance della Trasparenza



Certificato N. 44029/23/S

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051.527.8729
fax 051.4689631

Email: anticorruzione@regione.emilia-romagna.it
PEC: anticorruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO 1) TABELLE RIEPILOGATIVE CAUSE DI INCONFERIBILITA'
Tabella 1.1 - Conferimento di incarichi amministrativi di vertice presso le strutture della Giunta regionale e delle sue Agenzie (art. 1, comma 3-bis, lett. b della l.r. n. 43/2001)

Riferimento normativo	Cause di inconferibilità previste per incarichi amministrativi di vertice	Note
Art. 3, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Condanna, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale	
Art. 4, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nell'anno antecedente	
Art. 4, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio di attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna nell'anno antecedente	
Art. 7, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna nei due anni antecedenti	Ai sensi dell'art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito in l. n. 25/2022 e per le finalità nello stesso esplicitate, fino al 31 dicembre 2025 i divieti di cui all'art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ferma restando la validità, fino alla loro scadenza naturale, degli incarichi assegnati nel regime transitorio.
Art. 7, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella medesima regione, nell'anno antecedente	
Art. 7, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), nell'anno antecedente , di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte: <ul style="list-style-type: none"> • della Regione Emilia-Romagna, oppure da parte: • di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione 	Come precisato al co. 3 dell'art. 7 del d.lgs. n. 39/2013, le inconferibilità previste nello stesso articolo 7, "non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione ... che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi."

Tabella 1.2 - Conferimento di incarichi dirigenziali presso le strutture della Giunta regionale e delle sue Agenzie (art. 1, comma 3-bis, lett. b della l.r. n. 43/2001)

Riferimento normativo	Cause di inconferibilità previste per incarichi dirigenziali	Note
Art. 3, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Condanna, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale	Causa di inconferibilità prevista per incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 4, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Titolarità di incarichi e cariche, nell'anno antecedente , in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla stessa direzione generale (o Agenzia) della Regione Emilia-Romagna che conferisce l'incarico	Causa di inconferibilità prevista solo per incarichi dirigenziali esterni
Art. 4, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, nell'anno antecedente , di attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla stessa direzione generale (o Agenzia) della Regione Emilia-Romagna che conferisce l'incarico	Causa di inconferibilità prevista solo per incarichi dirigenziali esterni
Art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna nei due anni antecedenti	Ai sensi dell'art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito in l. n. 25/2022 e per le finalità nello stesso esplicitate, fino al 31 dicembre 2025 i divieti di cui all'art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, nell'anno antecedente
Art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, nell'anno antecedente	Ai sensi dell'art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito in l. n. 25/2022 e per le finalità nello stesso esplicitate, fino al 31 dicembre 2025 i divieti di cui all'art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, nell'anno antecedente
Art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), nell'anno antecedente , di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte: <ul style="list-style-type: none"> • della Regione Emilia-Romagna, oppure da parte: • di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione 	Causa di inconferibilità prevista per incarichi dirigenziali sia interni che esterni. Come precisato al co. 3 dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, le inconferibilità previste nello stesso articolo 7, <i>"non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione ... che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi."</i>

Tabella 1.3 - Conferimento di incarichi di “amministratore” di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

Riferimento normativo	Cause di inconferibilità previste per incarichi di amministratore di enti privati in controllo pubblico	Note
Art. 3, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 39/2013	Condanna, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale	Si applica per incarichi di “amministratore” di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale o locale
Art. 7, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell’Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna nei due anni antecedenti	Ai sensi dell’art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito in l. n. 25/2022 e per le finalità nello stesso esplicitate, fino al 31 dicembre 2025 i divieti di cui all’art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ferma restando la validità, fino alla loro scadenza naturale, degli incarichi assegnati nel regime transitorio
Art. 7, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione, nell’anno antecedente	Si applica per incarichi di “amministratore” di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (ente in controllo della Regione Emilia-Romagna).
Art. 7, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato, nell’anno antecedente , di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte: <ul style="list-style-type: none"> • della Regione Emilia-Romagna, oppure da parte: • di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione 	Come precisato al co. 3 dell’art. 7 del d.lgs. n. 39/2013, le inconferibilità previste nello stesso articolo 7, “ <i>non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione ... che, all’atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.</i> ” N.B. Alle figure di Presidente o Amministratore delegato è assimilabile ogni altro incarico che abbia comportato l’esercizio di poteri gestionali e di rappresentanza

Tabella 1.4 - Conferimento di incarichi di “amministratore” di enti pubblici

Riferimento normativo	Cause di inconferibilità previste per incarichi di amministratore di ente pubblico	Note
Art. 3, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Condanna, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale	Si applica per incarichi “amministratore” in enti pubblici di livello nazionale, regionale o locale
Art. 4, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nell’anno antecedente	Si applica per incarichi “amministratore” in enti pubblici di livello nazionale, regionale o locale, conferiti dalla Regione
Art. 4, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio di attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna nell’anno antecedente	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici di livello nazionale, regionale o locale, conferiti dalla Regione
Art. 7, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell’Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna nei due anni antecedenti	Ai sensi dell’art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito in l. n. 25/2022 e per le finalità nello stesso esplicitate, fino al 31 dicembre 2025 i divieti di cui all’art. 7, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ferma restando la validità, fino alla loro scadenza naturale, degli incarichi assegnati nel regime transitorio.
Art. 7, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione, nell’anno antecedente	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici regionali.
Art. 7, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), nell’anno antecedente , di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte: <ul style="list-style-type: none"> • della Regione Emilia-Romagna, oppure da parte: • di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione 	Come precisato al co. 3 dell’art. 7 del d.lgs. n. 39/2013, le inconferibilità previste nello stesso articolo 7, “non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione ... che, all’atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.”

Tabella 1.5 - Conferimento di incarichi di direttore generale nelle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale

Riferimento normativo	Cause di inconferibilità previste per incarichi di direttore generale ASL	Note
Art. 3, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 39/2013	Condanna, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale	
Art. 5, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio sanitario regionale nei due anni antecedenti	
Art. 8, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Candidatura, nei cinque anni antecedenti , in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendono il territorio della ASL interessata	
Art. 8, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà, nei due anni antecedenti , della carica di: <ul style="list-style-type: none"> • Presidente del Consiglio dei Ministri • Ministro, Vice Ministro o Sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra Amministrazione dello Stato • Amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario nazionale 	
Art. 8, comma 3, d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà, nell'anno antecedente , della carica di Parlamentare	
Art. 8, comma 4, d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna nei tre anni antecedenti	
Art. 8, comma 4, d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà, nei tre anni antecedenti , della carica di Amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario regionale	
Art. 8, comma 5, d.lgs. n. 39/2013	Componente, nei due anni antecedenti , di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL	

ALLEGATO 2) TABELLE RIEPILOGATIVE CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
Tabella 2.1 - Incarichi amministrativi di vertice presso le strutture della Giunta regionale e delle sue Agenzie (art. 1, comma 3-bis, lett. b della l.r. n. 43/2001)

Riferimento normativo	Cause di incompatibilità previste per incarichi amministrativi di vertice	Note
Art. 9, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna	Si applica solo se l'incarico amministrativo di vertice da conferire a cura della Regione Emilia-Romagna comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dall'ente di diritto privato vigilato o controllato
Art. 9, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, da parte dell'incaricato, di un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna	
Art. 11, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. n. 400/1988, Parlamentare	
Art. 11, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna	
Art. 11, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione	
Art. 11, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente e Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo della Regione Emilia-Romagna	Alla carica di Presidente e Amministratore delegato è assimilata ogni altra carica di amministratore con i poteri gestionali e di rappresentanza , in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

Tabella 2.2 - Incarichi dirigenziali presso le strutture della Giunta regionale e delle sue Agenzie (art. 1, comma 3-bis, lett. b della l.r. n. 43/2001)

Riferimento normativo	Cause di incompatibilità previste per incarichi dirigenziali	Note
Art. 9, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Titolarità di incarichi di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna	Si applica solo se l'incarico dirigenziale, interno o esterno, da conferire a cura della Regione Emilia-Romagna comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dall'ente di diritto privato vigilato o controllato
Art. 9, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, da parte dell'incaricato, di un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna	Si applica per il conferimento di incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Carica di componente di organo di indirizzo nella Regione Emilia-Romagna o dell'Ente che ha conferito l'incarico	Si applica per il conferimento di incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 12, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. n. 400/1988, Parlamentare	Si applica per il conferimento di incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 12, comma 3, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna	Si applica per il conferimento di incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 12, comma 3 lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione	Si applica per il conferimento di incarichi dirigenziali sia interni che esterni
Art. 12, comma 3 lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente e Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo della Regione Emilia-Romagna	Alla carica di Presidente e Amministratore delegato è assimilata ogni altra carica di amministratore con i poteri gestionali e di rappresentanza , in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

Tabella 2.3 - Incarichi di “amministratore” di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

Riferimento normativo	Incompatibilità previste per incarichi di amministratore di enti privati in controllo pubblico	Note
Art. 9, comma 2, d.lgs. n.39/2013	Esercizio in proprio, da parte dell’incaricato, di un’attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
Art. 11, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
Art. 11, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico di amministratore di ente pubblico di livello regionale	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
Art. 11, comma 3, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico amministrativo di vertice presso una provincia o un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna, o una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, del territorio della regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Amministratore (ogni componente di organi di indirizzo, se esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico regionale
Art. 11, comma 3, lett. c) d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale del territorio della regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Amministratore (ogni componente di organi di indirizzo, se esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico regionale
Art. 12, comma 3, d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna oppure presso un ente pubblico regionale oppure presso un ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo

		pubblico regionale
Art. 12, comma 4, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Amministratore (ogni componente di organi di indirizzo, se esercita poteri gestionali e di rappresentanza), negli enti di diritto privato in controllo pubblico regionale (o di province o di comuni con popolazione superiore ai 15.000 ab. o forme associative tra comuni con la medesima popolazione, nell'ambito del territorio regionale)
Art. 13, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. n. 400/1988, Parlamentare	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale o locale
Art. 13, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (ente in controllo della Regione Emilia-Romagna)
Art. 13, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza), in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (ente in controllo della Regione Emilia-Romagna)

Art. 13, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza) di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte: <ul style="list-style-type: none"> • della Regione Emilia-Romagna, oppure da parte: <ul style="list-style-type: none"> • di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione 	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza) in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
Art. 14, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di amministratore <u>anche senza poteri gestionali</u> in enti di livello regionale (ente in controllo della Regione Emilia-Romagna) che svolgano funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario regionale
Art. 14, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle Aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di Presidente e Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza) negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (o di province o di comuni con popolazione superiore ai 15.000 ab. o forme associative tra comuni con la medesima popolazione, nell'ambito del territorio regionale)

Tabella 2.4 - Incarichi di “amministratore” di enti pubblici

Riferimento normativo	Incompatibilità previste per incarichi di amministratore di ente pubblico	Note
Art. 9, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, da parte dell’incaricato, di un’attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici conferiti dalla Regione Emilia-Romagna
art. 11, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. n. 400/1988, Parlamentare	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici di livello nazionale, regionale o locale
art. 11, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell’Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici di livello regionale
Art. 11, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici di livello regionale
Art. 11, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato (e ogni figura assimilata in quanto esercita poteri gestionali e di rappresentanza) di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna.	Si applica per incarichi di “amministratore” in enti pubblici di livello regionale
Art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle Aziende sanitarie locali dell’Emilia-Romagna	Si applica per incarichi di amministratore <u>anche senza poteri gestionali</u> in enti pubblici regionali che svolgano funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario regionale

Tabella 2.5 - Incarichi di direttore generale nelle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale

Riferimento normativo	Cause di incompatibilità previste per incarichi di direttore generale ASL	Note
Art. 10, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio sanitario regionale	
Art. 10, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, da parte dell'incaricato, di un'attività professionale regolata o finanziata dal Servizio sanitario regionale	
Art. 10, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà da parte del coniuge, o di parente o affine entro il secondo grado, dell'incaricato di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio sanitario regionale	
Art. 10, comma 2, d.lgs. n. 39/2013	Esercizio in proprio, da parte del coniuge, o di parente o affine entro il secondo grado, dell'incaricato di attività professionale regolata o finanziata dal Servizio sanitario regionale	
Art. 14, comma 1, d.lgs. n. 39/2013	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11, L. n. 400/1988, Parlamentare e di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario nazionale	
Art. 14, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Componente della Giunta (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna	
Art. 14, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 39/2013	Titolarietà della carica di Amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio sanitario regionale	
Art. 14, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 39/2013	Componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella regione Emilia-Romagna	
Art. 14, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013	Presidente o Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna, nonché di province o comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella medesima regione	Si applica per ogni figura assimilata di amministratore (titolare di poteri gestionali e di rappresentanza)